

**DOCUMENTO DOK I AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

**GESTORE
COMUNE SEDE IMPIANTO
ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO
DATA DI EMISSIONE DAP
NUMERO TOTALE DI PAGINE**

**SORGENIA POWER SPA
TERMOLI
CENTRALE DI TERMOLI
21/02/2023
91**

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	76
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	81
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	89
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)...	90
7. Procedimenti chiusi o in corso dalla pubblicazione dell'AIA	90

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	SORGENIA POWER SPA
Sede legale	VIA ALESSANDRO ALGARDI, 4 20148 MILANO
Sede operativa	VIA ADRIANO OLIVETTI – ZONA INDUSTRIALE A – 86039 TERMOLI (CB)
Denominazione impianto	CENTRALE TERMOELETTRICA A CICLO COMBINATO DI TERMOLI - SORGENIA POWER SPA
Tipo di impianto	CTE
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW
Gestore	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> MASSIMILIANO TORO, 0267194368, 02671941, massimiliano.toro@sorgenia.it <i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email, pec</i> SIMONE GARDINALI, 0267194368, 0267194533, simone.gardinali@sorgenia.it , hse.sorgenia@legalmail.it
Referente controlli AIA	
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI / NO NO
Sistema di gestione ambientale	SI / NO (<i>Estremi e durata</i>) SI (Certificato n. 13368 del 26/06/2008 scad. 16/06/2023) (<i>solo se disponibile</i>)
Numero di addetti	18
Decreto di AIA	DVA-DEC-2011-0000107
Data di emissione del decreto	09/03/2022
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	02/04/2022
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	78
Durata dell'AIA (in anni)	16

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	02/07/2022	Il Gestore entro tre mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5, presenta la relazione di riferimento conformemente con quanto previsto dal decreto ministeriale del 15 aprile 2019 n. 95.	DEC (pag. 5)	SI	<p>Il Gestore con nota Prot. TER/PA/CN/2022/0026 ha trasmesso la Verifica di Sussistenza alla elaborazione della Relazione di riferimento secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 15 aprile 2019 n. 95.</p> <p>Presso l'impianto sono utilizzate le seguenti sostanze pericolose ai sensi del D.M. 95/2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gasolio • Ipoclorito di Sodio 12-18% • Ammoniaca 19% • Coagulante • Olio trasformatori. <p>Lo studio condotto ha comportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi geologica ed idrogeologica sito specifica; • la descrizione dell'evoluzione storica del sito; • la descrizione delle modalità di stoccaggio / utilizzo delle sostanze pericolose; • la definizione delle principali caratteristiche chimico fisiche delle sostanze utilizzate, in base alle informazioni contenute nelle relative schede di sicurezza; • la caratterizzazione dei bacini di contenimento e dei

					<p>serbatoi di stoccaggio.</p> <p>In base alle informazioni raccolte ed a quanto esposto nel presente documento, si ritiene che, la modalità di stoccaggio e gestione delle sostanze pericolose avvenga in modo opportuno.</p> <p>MITE.REGISTRO UFFICIALE.2022.0083277 - Verifica della sussistenza alla necessità di predisposizione della relazione di riferimento.</p>
T2	02/10/2022	Entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso. Nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie da subito le comunicazioni indicate nel Piano relativamente ai controlli previsti nelle autorizzazioni in essere.	DEC (pag. 5)	NO	<p>Cronoprogramma trasmesso con nota prot. TER/PA/CN/2022/0035 e acquisita dal MITE al prot. n. 116031 del 23/09/2022.</p> <p>ISPRA Protocollo N.0058210/2022 – Riscontro a cronoprogramma e richiesta correzione AIA</p>
T3	12/04/2022	Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5, allegando, ai sensi del decreto del 6 marzo 2017	DEC (pag. 6)	SI	Prot. TER/PA/CN/0016 - Comunicazione ex art. 29-decies, comma 1, Dlgs 152-2006 e s.m.i

		n.58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.			
T4		<p>La presente autorizzazione ha la durata di sedici anni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5.</p> <p>Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la domanda di riesame con valenza di rinnovo della presente autorizzazione è presentata al Ministero della transizione ecologica entro la scadenza di cui sopra.</p>	DEC (pag. 6)	NO	Scadenza AIA prevista nel 2038
T5	02/10/2022	<p>Per tutti i serbatoi in esercizio elencati nelle tabelle B 13 e B 13.1 (per lo stoccaggio di combustibili, materie prime, prodotti e intermedi), il Gestore dovrà presentare, entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente decreto di riesame, una relazione contenente tutte le misure finora adottate per garantire l'integrità dei serbatoi e, ove disponibili e con riferimento ad ogni serbatoio attualmente in esercizio o in manutenzione, gli esiti delle ultime ispezioni effettuate e le eventuali</p>	PIC (pag. 102) /PMC (pag. 38)	NO	<p>Il Gestore ha trasmesso in data 30/09/2022 con nota prot. TER/PA/EDN/2022/0036:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il censimento dei serbatoi e il relativo Piano di manutenzione DSI DIR 037 TE rev.0 del 06/05/2022 - i report delle attività di manutenzione effettuate nel corso del 2022 <p>Prot. TER/PA/EDN/2022/0042- Trasmissione report esami magnetoscopici</p>

		<p>successive azioni di intervento programmate.</p> <p>Laddove esistessero serbatoi che non sono mai stati oggetto di verifica, tale verifica dovrà essere effettuata entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame complessivo dell'AIA</p>			
T6	02/10/2022	<p>Il Gestore dovrà presentare a Ispra, entro 3 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di riesame, le procedure (eventualmente aggiornate alla luce delle prescrizioni del presente parere) adottate nell'ambito del sistema di gestione ambientale, finalizzate a ridurre e a monitorare le emissioni durante condizioni di esercizio diverse da quelle normali e un piano di gestione commisurato alla rilevanza dei potenziali rilasci di inquinanti e al fine di dimostrare la piena conformità della gestione dell'istallazione alle BAT 10 e 11 delle Conclusioni sulle BAT - Pic. Punto 13 pag.103</p>	PIC (pag. 103)	SI	<p>In data 01/07/2022 il Gestore ha trasmesso con nota prot. TER/PA/CN/2022/0027 le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Manuale SME, -Procedura per avviare registrazione emissioni su apposito P C, -PTC DIR TE 067 TE - Craterizzazione dei transitori, -PTC TE 001 TE - Piano di emergenza ed evacuazione, -PTC TE 021 TE - Gestione dei fuori limite dei parametri chimici delle acque di centrale, -PTC TE 033 TE - Gestione delle acque in uscita dalla Centrale di Termoli, -PTC TE 034 TE - Gestione delle acque di torre, -SGI DIR 004 CE - Gestione delle Comunicazioni, -SGI DIR 005 CE - Procedura per la gestione delle emergenze, -PTC TE 139 TE – <p>Modalità gestione allarmi su emissioni inquinanti AIA.</p>
T7	Trasmettere piano 1 anno prima dell'avvio dei lavori e comunicazi	<p>Qualora il Gestore decidesse di effettuare la dismissione, il Piano di cessazione/dismissione, con il relativo crono programma /GIANTT di attuazione, dovrà essere opportunatamente redatto,</p>	PMC (pag. 12) / PIC (pag.118) / DEC (pag.4)	NO	Eventualità al momento non prevista

	one 30 giorni prima l'inizio dei lavori	<p>con il grado di dettaglio di un Progetto Definitivo (cfr. art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) relativamente a tutti gli aspetti ambientali come riportato nel PMC.</p> <p>Il suddetto piano dovrà essere trasmesso all'Autorità Competente, per la sua approvazione, e all'ISPRA almeno 1 anno prima dell'avvio previsto per i lavori (o in tempo ritenuto congruo con l'attuazione del cronoprogramma previsto dal Gestore).</p> <p>Il Gestore dovrà infine comunicare con anticipo di almeno 30 giorni lavorativi le date di inizio e fine dei lavori.</p> <p>All'atto della presentazione dei documenti, il Gestore allega l'originale della quietanza di versamento della tariffa prevista dal decreto 6 marzo 2017 n.58</p>			
T8		Le sezioni di campionamento individuate dovranno rispettare i criteri indicati nella UNI EN 15259:2008 sia per quanto riguarda il posizionamento delle sonde di prelievo gas AMS (UNI EN 15259:2008 par. 8.4) sia per	PMC (pag. 41)	SI	Nel 2021 il Gestore ha effettuato la verifica della rappresentatività della sezione di campionamento mediante lo studio dell'omogeneità del flusso secondo i requisiti della norma UNI EN 15259:2008 par.6.2 e 6.3. Dai risultati ottenuti risulta possibile campionare le emissioni in un qualsiasi punto della sezione in quanto rappresentativo della medesima.

		quanto riguarda i requisiti dei punti di prelievo e dei ballatoi a servizio di questi (UNI EN 15259:2008 par. 6.2 e 6.3).			<p>Nel mese di luglio 2022 il Gestore ha effettuato la verifica della rappresentatività della sezione di campionamento mediante lo studio dell'omogeneità del flusso secondo i requisiti della norma UNI EN 15259:2008 par.8.4. Dai risultati si evince che sarebbe meglio installare le sonde relative al campionamento, per il camino F1 nel punto corrispondente alla distanza di 1,42 m dal bocchello di prelievo denominato "ASSE 2", mentre per il camino F2 nel punto corrispondente alla distanza di 0,16 m dal bocchello di prelievo denominato "ASSE 1". In corso le modifiche.</p> <p>I report sono archiviati nei dischi di rete di Centrale</p>
T9		È ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento riportati nel presente documento (ad eccezione dei metodi di riferimento per l'assicurazione della qualità dello SME) purché dotati di apposita certificazione di equivalenza secondo la norma UNI EN 14793:2017. Il metodo proposto può essere una norma tecnica italiana o estera o un metodo interno redatto secondo la norma UNI CEN/TS 15674:2008...	PMC (pag. 45)	NO	Non necessario
T10		Il Gestore dovrà entro due mesi dalla data di rilascio dell'AIA, mettere in atto una procedura provvisoria, anche manuale, che consenta di conservare i valori elementari oggi prodotti dai sistemi esistenti, con le modalità	PMC (pag. 88)	SI	I dati elementari sono sempre stati acquisiti e conservati dal SME della Centrale. La modalità di registrazione e conservazione dei dati elementari sono riportate nel Manuale SME.

		di acquisizione e memorizzazione corretti, per mezzo di registrazione su memorie di massa esterne che dovranno essere conservate nel rispetto dei tempi stabiliti			
T11		Il Gestore potrà utilizzare un tempo massimo di 12 mesi dalla data di rilascio dell'AIA, per garantire che il sistema SME operi secondo le modalità riportate nel PMC	PMC (pag. 88)	SI	Lo SME opera secondo le modalità riportate nel PMC da gennaio 2022.
T12					
T13					
T14					
T15					
T16					
T17					
T18					
T19					
T20					
T21					
T22					
T23					
T24					
T25					
T26					
T27					
T28					
T29					
T30					
T31					
T32					
T33					

T34					
T35					
T36					
T37					
T38					
T39					
T40					
T41					
T42					
T43					
T44					
T45					
T46					
T47					
T48					
T49					
T50					
T51					

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PIC (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	28/02 30/06 31/10	Al fine di gestire sistematicamente il rispetto delle prescrizioni/condizioni dell'AIA, il Gestore dovrà redigere ed aggiornare il Documento di Aggiornamento Periodico denominato (DAP). In tale documento dovranno essere riportate tutte le prescrizioni/condizioni contenute nel PIC e nel PMC con le relative registrazioni al fine di darne l'evidenza oggettiva e documentata del loro rispetto, ivi compresi lo stato di conformità alle prescrizioni AIA, degli autocontrolli, delle prove e/o delle verifiche ed integrata con l'indicazione di azioni correttive adottate e/o proposte. Il DAP dovrà essere conservato e disponibile presso l'installazione	PMC (pag. 12)	SI	DAP SORGENIA POWER SPA Termoli CB 07_02_22 DAP SORGENIA POWER SPA Termoli CB 29_06_22 DAP SORGENIA POWER SPA Termoli CB 27_10_22 DAP SORGENIA POWER SPA Termoli CB 15_02_23

		su supporto informatico opportunamente datato progressivamente e firmato dal gestore (anche digitalmente) e dovrà essere trasmesso con frequenza quadrimestrale all'ISPRA nel mese di febbraio, giugno e ottobre di ciascun anno.			
P2	28/02 30/06 31/10	Al fine di avere un quadro completo degli adempimenti di legge a cui è soggetta l'installazione in riferimento al TUA e smi, il gestore dovrà mantenere aggiornato il Registro degli Adempimenti di Legge in riferimento a quanto già previsto e predisposto per i sistemi di gestione ambientale (certificati ISO 14001 e/o EMAS o meno). Tale Registro, analogamente al DAP, dovrà essere trasmesso con frequenza quadrimestrale all'ISPRA nel mese di febbraio, giugno e ottobre di ciascun anno.	PMC (pag. 12) /PIC (pag. 102)	SI	RAL SORGENIA POWER SPA Termoli CB 29_06_22 RAL SORGENIA POWER SPA Termoli CB 27_10_22 RAL SORGENIA POWER SPA Termoli CB 15_02_23
P3	30/04	L'analisi e la valutazione dei dati risultanti dai controlli eseguiti, espletata dal Gestore ed eventualmente integrata con l'indicazione di azioni correttive adottate e/o proposte, dovrà risultare in apposito rapporto informativo che, con cadenza annuale, dovrà essere inoltrato all'Autorità Competente	PIC (pag. 103)	SI	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità

P4		Preventivamente alle fasi di campionamento delle diverse matrici dovrà essere predisposto un piano di campionamento, redatto ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Relativamente ai rifiuti tale piano di campionamento dovrà essere redatto in base alla norma UNI EN 14899:2006.	PMC (pag. 10)	SI	È stato condiviso con i Laboratori partner del Gestore il set documentale da predisporre per ogni campionamento/analisi.
P5		Il Gestore dovrà predisporre l'accesso in sicurezza ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio: - punti di campionamento delle emissioni in atmosfera; - aree di stoccaggio dei rifiuti nel sito; - pozzetti di campionamento fiscali per le acque reflue; - pozzi utilizzati nel sito. I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e/o di misura dovranno pertanto garantire la possibilità della corretta acquisizione dei dati di interesse e dovranno essere accessibili al personale preposto ai controlli, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).	PMC (pag. 10)	SI	Il Gestore ha predisposto quanto previsto dalla prescrizione del PMC.
P6		Tutte le comunicazioni urgenti, in	PMC (pag.	NO	Non si sono verificati incidenti o eventi imprevisti

		caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente (cfr. §12.7 e 12.8), dovranno essere inviate, dal Gestore, all'indirizzo mail: controlli-aia@isprambiente.it.	10) / DEC (pag. 5)		
P7		Resta, a cura del Gestore, l'obbligo di estendere i controlli a tutti i nuovi impianti/apparecchiature occorsi per effetto delle modifiche impiantistiche (es. programma LDAR, ispezione periodica dei serbatoi, monitoraggio delle emissioni odorigene, controllo delle linee di movimentazione di materie prime, prodotti e combustibili, etc.). Eventuali, ulteriori controlli e verifiche che il Gestore riterrà di espletare ai fini ambientali potranno essere attuati anche laddove non contemplati dal presente PMC e dovranno essere parte integrante del sistema di gestione ambientale.	PMC (pag. 10)	SI	Il Gestore ha adottato quanto richiesto dal PMC.
P8		Divieto di miscelazione: Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione dei flussi, il parametro dovrà essere analizzato prima che tale miscelazione abbia	PMC (pag. 11)	SI	Eventualità mai verificatasi

		luogo.			
P9		Il Gestore, anche nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale, dovrà prevedere una procedura di valutazione degli esiti degli autocontrolli e dovrà prevedere l'analisi delle eventuali non conformità alle prescrizioni AIA ed anomalie/guasti e delle misure messe in atto al fine di ripristinare le condizioni normali e di impedire che le non conformità ed anomalie/guasti si ripetano, oltre che una valutazione dell'efficacia delle misure adottate.	PMC (pag. 11)	SI	Il Gestore per ottemperare a tale prescrizione ha adottato le seguenti procedure: SGI DIR 007 CE - Gestione delle non conformità e delle azioni correttive e preventive SGI DIR 008 CE - Gestione audit interni
P10		Tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di campionamento dovranno essere "operabili" durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi, sia per guasto ovvero per necessità di manutenzione e/o calibrazione, l'attività stessa dovrà essere condotta con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale.	PMC (pag. 11)		Il Gestore per ottemperare a tale prescrizione ha: - previsto misure di back-up; - sottoscritto contratti di manutenzione periodica secondo i manuali d'uso della strumentazione; - previsto in tali contratti delle clausole per garantire la fornitura e la messa in esercizio di strumenti di back-up nei tempi tecnici previsti dall'AIA.
P11	Comunicar e con	Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo:	PMC (pag. 11)		L'evidenza dell'ottemperanza ai punti 1 e 2 della prescrizione è contenuta all'interno del Manuale SME.

	<p>anticipo di almeno 30 giorni lavorativi le date di inizio e fine dei lavori</p>	<p>1. in caso di indisponibilità delle misure in continuo il Gestore dovrà attuare quanto previsto alla LG ISPRA – SECONDA EMANAZIONE, lettera F - prot. 18712 del 01/06/2011.</p> <p>2. la strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre, l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il "sistema di rilevamento" deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tale scopo il Gestore dovrà stabilire delle "norme di sorveglianza" e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo.</p> <p>3. Qualora, per motivi al momento non prevedibili, fosse</p>			<p>Si sottolinea che il Gestore ha sottoscritto con i Laboratori partner dei contratti di appalto per garantire il corretto funzionamento degli strumenti dello SME.</p> <p>Il Gestore ha implementato delle check-list di controllo e dei sinottici che, in caso di malfunzionamento dello strumento, avvisano l'operatore in turno.</p> <p>Il Gestore gestisce lo SME secondo la norma UNI EN 14181:2015.</p> <p>Per quanto riguarda il punto 3 della prescrizione, al momento non è stata implementata alcuna modifica rispetto a quanto dichiarato in AIA.</p> <p>Prot. TER/PA/EDN/2022/0049- Comunicazione malfunzionamento analizzatore NOx a servizio della turbina a gas 2</p> <p>Prot. TER/PA/EDN/2022/0050- Comunicazione ripristino analizzatore NOx a servizio della turbina a gas 2</p>
--	--	---	--	--	--

		<p>necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il Gestore dovrà darne comunicazione preventiva all'ISPRA. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologica, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative.</p> <p>Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo "piping and instrumentation diagram" (P&ID) con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.</p>			
P12		<p>Il Gestore deve provvedere a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati. I dati che attestano l'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere resi disponibili all'Autorità Competente e</p>	PMC (pag. 11)	SI	I risultati delle attività di monitoraggio sono archiviati nei dischi di rete di Centrale

		all'ISPRA ad ogni richiesta e, in particolare, in occasione dei sopralluoghi periodici previsti dall' ISPRA.			
P13		<p>Le forniture di combustibili, di oli lubrificanti e materie prime ed ausiliarie, in sede di prima fornitura per specifica tipologia, devono essere opportunamente caratterizzate. La caratterizzazione dei combustibili e materie prime può essere effettuata anche con la disponibilità in sito delle "Schede Informative di Sicurezza".</p> <p>Le quantità di combustibile, di oli e di tutte le materie prime e ausiliarie utilizzate nei processi operativi devono, ad ogni fornitura, essere registrate su appositi registri in forma elettronica.</p>	PMC (pag. 14)	SI	<p>La caratterizzazione viene effettuata, con il supporto del RSPP, attraverso l'utilizzo delle SDS gestite mediante l'applicativo dedicato Chemwatch.</p> <p>Gli approvvigionamenti e le quantità utilizzate sono gestiti mediante l'applicativo PICUS. Le DDT sono archiviate in Centrale.</p>
P14	30/04	Il rapporto sugli approvvigionamenti di combustibili e materie prime ed ausiliarie dovrà essere compilato e trasmesso all'Autorità Competente e all'ISPRA con cadenza annuale.	PMC (pag. 14)	SI	<p>Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità</p>
P15		L'installazione IPPC presenta le seguenti caratteristiche produttive, come da AIA indicate	PMC (pag. 14)	SI	Dati registrati con le modalità indicate nel PMC dell'AIA.

		nelle tabelle seguenti. Deve essere registrata la produzione delle varie attività come precisato nella tabella riportata nel PMC			
P16		Dovrà essere registrato il consumo delle principali materie prime, semilavorati e materie ausiliarie dichiarate in AIA, come precisato nella tabella riportata nel PMC	PMC (pag.14)	SI	Gestito mediante l'applicativo Picus. Dati registrati secondo le modalità indicate nel PMC dell'AIA.
P17		Il Gestore dovrà utilizzare le sostanze dichiarate in conformità alle disposizioni dettate dal regolamento CE n.1907/2006 (Regolamento REACH)	PMC (pag.14)	SI	Il Gestore ottempera alle disposizioni dettate dal Regolamento.
P18	30/04	Il Gestore è tenuto a integrare la tabella delle principali materie prime, nella comunicazione annuale, con tutte le eventuali variazioni delle materie prime/ausiliarie comunicate in AIA con indicazione della data della variazione e gli estremi delle comunicazioni effettuate in merito all'Autorità Competente e all'ISPRA.	PMC (pag. 15) / PIC (pag. 102)	SI	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità In caso di variazioni rispetto alla tabella riportata nel PMC il Gestore provvederà a darne comunicazione alle AC e integrare nel Report annuale.
P19		Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della "Registrazione su file" concernente i quantitativi delle	PMC (pag. 16)	SI	Gestito mediante l'applicativo Picus. Dati registrati secondo le modalità indicate nel PMC dell'AIA.

		materie prime e ausiliarie utilizzati nonché, annualmente, il relativo consumo annuo			
P20	30/04	<p>Dovrà essere registrato, su apposito registro, il consumo dei combustibili utilizzati (gasolio e gas naturale), come precisato nella tabella riportata nel PMC.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della “Registrazione su file” concernente i quantitativi di combustibili utilizzati nonché, annualmente, il consumo annuo e le quantità residue dei combustibili.</p> <p>Nel rapporto annuale di esercizio il Gestore dovrà indicare sia le quantità consumate annualmente che quelle residue dei combustibili.</p> <p>In relazione all’approvvigionamento del gas naturale il Gestore dovrà fornire copia della scheda delle relative caratteristiche chimiche.</p>	PMC (pag. 16) / PIC (pag. 102)	SI	<p>Dati registrati secondo le modalità indicate nel PMC dell’AIA.</p> <p>Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l’AIA precedente.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità</p> <p>Nel rapporto annuale trasmesso nel 2023 inerente il 2022, oltre alle quantità consumate, verranno indicate anche le quantità residue.</p> <p>Le caratteristiche chimiche del gas naturale sono riportate nei verbali SNAM.</p>
P21		Il Gestore, relativamente ai combustibili che intende utilizzare, dovrà far riferimento ai	PMC (pag. 16)	NO	Non sono previsti metodi alternativi.

		<p>metodi di misura di cui al D.Lgs. 152/2006, Parte V, Allegato X per i parametri ivi riportati. Il Gestore potrà utilizzare metodi alternativi, che dovranno essere preventivamente comunicati ad ISPRA informandone anche l'Autorità Competente; in tale comunicazione dovrà essere prodotta una relazione che dimostri l'equivalenza del metodo che si intende utilizzare rispetto a quello di riferimento presente nel Piano di Monitoraggio e Controllo, sulla quale ISPRA potrà pronunciarsi.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della "Registrazione su file".</p>			
P22		<p>Per il gas naturale dovrà essere prodotta con cadenza mensile una scheda tecnica (fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella del PMC.</p> <p>Relativamente al parametro Zolfo il Gestore potrà, in accordo con il fornitore di rete, fornire un dato</p>	PMC (pag. 16) / PIC (pag. 102)	SI	<p>SNAM trasmette con cadenza mensile i verbali contenenti le informazioni richieste dal PMC.</p> <p>Per quanto riguarda il parametro Zolfo il Gestore effettuerà annualmente l'analisi con il metodo ASTM D5504.</p> <p>Prima analisi effettuata in data 12/12/2022 con RdP S-SSC-2203352 di Innovhub</p>

		su base annuale o in alternativa effettuare l'analisi, in tal caso il metodo indicato per l'analisi è ASTM D5504			
P23		<p>Per il gasolio dovrà essere prodotta mensilmente (o in alternativa a lotti) una scheda tecnica (elaborata dal fornitore o redatta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) che riporti quanto indicato nella tabella del PMC.</p> <p>Qualora il gasolio venisse acquistato nei distributori della rete commerciale per autotrazione, il Gestore dovrà dare evidenza documentale che i consumi di gasolio siano correlati con i suddetti acquisti e la scheda tecnica dovrà essere aggiornata solo ad ogni modifica.</p>	PMC (pag. 17)	SI	<p>La scheda tecnica del gasolio è archiviata nei dischi di rete di Centrale.</p> <p>Le informazioni relative all'approvvigionamento e al consumo di gasolio sono gestite mediante l'applicativo PICUS.</p>
P24		<p>Per la gestione dei serbatoi e delle linee di distribuzione dei combustibili dovrà essere prodotta documentazione relativa alle pratiche di monitoraggio e controllo riportati nelle seguenti del PMC.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a</p>	PMC (pag. 17)	SI	<p>L'ispezione visiva dello stato d'integrità dei serbatoi e degli organi tecnici viene effettuata semestralmente dal personale interno di Centrale e registrato sul modulo MDI DIR 195 TE inserito sull'applicativo PICUS.</p> <p>DA INIZIO ANNO 2022 NON SONO STATE SEGNALATE ANOMALIE</p> <p>L'ispezione visiva dei bacini di contenimento viene effettuata giornalmente dal personale interno e registrato sul modulo MDI TE 120 TE inserito sull'applicativo PICUS.</p> <p>DA INIZIO ANNO 2022 NON SONO STATE</p>

		fornire, su richiesta, copia della “Registrazione su file”			SEGNALATE ANOMALIE
P25		<p>Per la gestione del nuovo serbatoio da 7 m³, dell’attuale serbatoio da 1 m³ fino alla sua dismissione e delle linee di distribuzione del gasolio deve essere prodotto documentazione relativa alle pratiche di monitoraggio e controllo semestrale riportate nella tabella del PMC.</p> <p>Il Gestore, a partire dall’installazione del nuovo serbatoio da 7 m³, dovrà effettuare un’ispezione giornaliera per verificare l’integrità del relativo bacino di contenimento, provvedendo tempestivamente al suo ripristino in caso di riscontrate alterazioni. Inoltre, dovrà verificare periodicamente la funzionalità del misuratore di livello del serbatoio.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della “Registrazione su file”.</p>	PMC (pag. 18)		<p>Il Gestore ha gestito questa prescrizione attraverso l’applicativo Picus:</p> <p>MDI TE 120 TE – Registro delle ispezioni visive bacini di contenimento</p> <p>MDI TE 195 TE – Registro delle ispezioni semestrali visive dei serbatoi e degli organi tecnici</p>
P26		Dovrà essere registrato, su apposito registro, il consumo di	PMC (pag. 19)	SI	Gestito mediante l’applicativo Picus.

		<p>acqua, come precisato nella tabella riportata nel PMC.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della “Registrazione su file” concernente i quantitativi di acqua consumata nonché, annualmente, il relativo consumo annuo</p>			
P27		<p>Dovrà essere registrato, su apposito registro, i consumi di energia, come precisato nella tabella riportata nel PMC, per quanto possibile specificato per singola fase o gruppo di fasi.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della “Registrazione su file” concernente i quantitativi di energia termica e elettrica prodotti e consumati nonché, annualmente, la produzione e il consumo.</p>	PMC (pag. 19)	SI	Dati registrati con le modalità indicate nel PMC dell’AIA.
P28	Quadriennale	<p>Il Gestore dovrà condurre, con frequenza almeno quadriennale, specifici “audit energetici” ai sensi del D.Lgs. n. 102/2014.</p> <p>L’audit energetico dovrà avvenire</p>	PMC (pag. 19) /PIC (pag. 103)	SI	L’ultima diagnosi energetica è stata effettuata e condivisa nel 2019. La prossima è prevista nel 2023.

		<p>secondo la norma UNI CEI EN 16247-5:2015 che riguarda le competenze dell'auditor energetico.</p> <p>Pertanto, il Gestore è tenuto alla effettuazione della diagnosi energetica nel rispetto di quanto definito nelle seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNI CEI EN 16247-1:2012 che definisce i requisiti generali comuni a tutte le diagnosi energetiche. - UNI CEI EN 16247-3:2014 che si applica ai luoghi in cui l'uso di energia è dovuto al processo. Essa deve essere usata congiuntamente alla EN 16247-1 "Diagnosi energetiche – Parte 1: Requisiti generali", che integra e rispetto alla quale fornisce ulteriori requisiti. <p>In caso non sia applicabile il D. Lgs n. 102/2014, il Gestore, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale interno, ha facoltà di porre adeguata attenzione agli aspetti di efficienza energetica, mediante specifici "audit energetici interni" condotti con la frequenza individuata all'interno del SGA.</p>			
P29	Biennale	Il Gestore dovrà eseguire con frequenza biennale la	PMC (pag. 20) / PIC		Il Gestore provvederà ad effettuare il performance test entro 2 anni dall'ultimo (effettuato nel 2021) secondo la

		<p>determinazione del rendimento elettrico netto con prove condotte a massimo carico in base alla norma ISO 2314 o ai codici ASME PTC 22/46/19 o equivalenti e trasmettere gli esiti delle verifiche in occasione della trasmissione del rapporto annuale di esercizio.</p> <p>Il Gestore dichiara un rendimento elettrico netto dei gruppi CCGT pari a 57,47%.</p> <p>Per entrambi i gruppi CCGT il Gestore deve garantire il mantenimento di quanto previsto dalla BAT 40 della Decisione di esecuzione 2017/1442/UE e rispettare un rendimento elettrico netto di riferimento come previsto dal range riportato nella tabella 23 BATC (50-60%). In particolare, dovrà garantire un rendimento elettrico netto di riferimento non inferiore al 55% (in condizioni ISO).</p>	(pag. 103)		<p>PTC TEC 138 TE- Procedura collaudo prestazioni corrette alle condizioni ISO.</p> <p>Prossimo previsto nel 2023.</p>
P30		Qualora non fossero rispettati i livelli di efficienza prescritti, il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente e a ISPRA secondo le modalità di comunicazione del PMC.	PMC (pag. 20)	NO	Eventualità non verificatasi.
P31	30/04	Nel rapporto annuale dovrà essere trasmessa una planimetria, eventualmente aggiornata a	PMC (pag. 20)	SI	La planimetria verrà trasmessa con il Rapporto Annuale del 2022.

		seguito di modifiche dell'AIA, riportante l'elenco aggiornato di tutti punti di emissione convogliata e relativa georeferenziazione.			
P32		<p>Nella tabella del PMC sono riportate le informazioni riguardanti i seguenti punti di emissione convogliata in atmosfera autorizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F1 (GVR1 alimentato da TG1) - F2 (GVR2 alimentato da TG2) - F3 (Caldaia ausiliaria) - F4 (Riscaldatore stazione di riduzione gas n.1) - F5 (Riscaldatore stazione di riduzione gas n.2) - F8 (Gruppo elettrogeno di emergenza) - F9 (Motopompa antincendio) 	PMC (pag. 21) / PIC (pag. 107)	SI	I punti di emissione elencati sono quelli presenti in Centrale e riportati nella planimetria che verrà trasmessa con il prossimo Rapporto annuale. La planimetria è già archiviata nei dischi di rete di Centrale.
P33		<p>Il Gestore dovrà effettuare gli autocontrolli sulle emissioni convogliate in aria secondo le modalità riportate nelle tabelle del PMC.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della "Registrazione su file" concernente gli autocontrolli effettuati sui punti di emissione in atmosfera.</p>	PMC (pag. 23)	SI	<p>Il Gestore attua le disposizioni riportate nella tabella, come anche descritto nel Manuale SME.</p> <p>Periodicamente vengono effettuate da Laboratorio esterno accreditato le verifiche secondo la norma UNI EN 14181:2015.</p> <p>AST e monitoraggio semestrale effettuati nel mese di febbraio 2023 come comunicato con nota prot. TE/PA/EDN/2023/0005 del 01/02/2023. In attesa dei report.</p>

		<p>Emissioni dai camini principali_</p> <ul style="list-style-type: none"> - F1-F2: controllo in continuo di Temperatura, Portata, % O₂, H₂O (umidità fumi), Pressione, NO_x, CO; Controllo semestrale di polveri, SO₂ - F3: controllo semestrale di Temperatura, Pressione, Ossigeno, Portata, Vapore acqueo, NO_x, CO, Polveri, SO₂ - F4, F5: controllo semestrale di NO_x (come NO₂), polveri. <p>I VLE di emissione espressi in concentrazione sono riferiti ai fumi secchi in condizioni normali, ovvero riportati alla temperatura di 273,15 K e alla pressione di 101,3 kPa e normalizzati al 15% di ossigeno per il turbogas e al 3% per le caldaie ausiliarie. I valori limite imposti in tabella si applicano a periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto viene esercito al di sopra del minimo tecnico, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.</p> <p>La misurazione in continuo del</p>			
--	--	--	--	--	--

		tenore di vapore acqueo dell'affluente gassoso può non essere effettuata qualora l'effluente gassoso prelevato sia essiccato prima dell'analisi delle emissioni.			
P34		<p>Per quanto riguarda le misure discontinue si definisce media del periodo di campionamento il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna. Tale media deve essere rappresentativa del funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose. Le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se la concentrazione, calcolata come media con le modalità sopra indicate, non supera il valore limite di emissione.</p> <p>In generale, per i parametri per i quali è esplicitamente previsto nell'atto autorizzativo un monitoraggio secondo le BAT Conclusions, i campionamenti dovranno avvenire secondo quanto indicato nella tabella del PMC suddivisa per tipologia di produzione (tre misurazioni da 30 min).</p>	PMC (pag. 23-45-46) / PIC (pag.108)	SI	<p>Le misure discontinue sono state effettuate nel mese di luglio 2022 da Laboratorio accreditato. I risultati ottenuti sono la media di tre misurazioni consecutive di 30 minuti.</p> <p>Le misure discontinue sono state ripetute nel mese di febbraio 2023 da Laboratorio accreditato. In attesa del report.</p>
P35	30/04	Per il gruppo elettrogeno di	PMC (pag.	SI	Il registro contenenti tutte le informazioni richieste dalla

		emergenza e la motopompa antincendio alimentati a gasolio, il Gestore dovrà tenere a disposizione dell'Autorità di Controllo, ARPA e Comune apposito registro in cui riporta il numero di avviamenti annuali, le corrispondenti durate e il relativo tenore di zolfo nel combustibile.	24) / PIC (pag. 108)		prescrizione è archiviato nel disco di rete di Centrale.
P36	30/04	Il Gestore dovrà dare attuazione, tramite SME installati, ad un piano di monitoraggio delle emissioni in corrispondenza di ciascun camino durante i periodi di transitori (avviamento/arresto/guasti) dei due gruppi di produzione nel quale indicare i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti emessi, i volumi dei fumi, i rispettivi flussi di massa, il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati. Tali informazioni dovranno essere inserite nel report annuale trasmesso all'Autorità di Controllo.	PMC (pag. 24) / PIC (pag. 107)	SI	Quanto implementato nel SME secondo le disposizioni AIA è riportato nella procedura PTC DIR 067 TE- Caratterizzazione dei transitori.
P37	30/04	Il Gestore dovrà compilare, per ogni tipologia di avviamento eventualmente eseguito (a freddo, a tiepido, a caldo) la tabella seguente con le informazioni da inserire all'interno del Report	PMC (pag. 24)	SI	Quanto implementato nel SME secondo le disposizioni AIA è riportato nella procedura PTC DIR 067 TE- Caratterizzazione dei transitori.

		<p>Annuale).</p> <p>Non costituiscono fasi di avviamento e arresto le normali oscillazioni del carico produttivo. Ai fini della determinazione dello stato dell'impianto l'ora in cui avviene il passaggio da uno stato transitorio al normale funzionamento o viceversa viene considerata di transitorio secondo le indicazioni delle LG- ISPRA n. 87/2013.</p>			
P38		<p>Nel caso di misura discontinua i campionamenti dovranno essere effettuati in modo tale da consentire di ricostruire il profilo di concentrazione dell'inquinante durante l'operazione di avviamento; ai dati di concentrazione dovranno essere associati anche quelli di portata dell'effluente gassoso.</p>	PMC (pag. 24)	NO	Le emissioni nelle fasi di avviamento e fermata sono monitorate in continuo.
P39		<p>Il Gestore dovrà fornire l'algoritmo di calcolo con il quale stima il contributo in massa degli inquinanti per ciascuna condizione di avviamento, dedotto dai dati di portata e di concentrazione dell'inquinante per il numero complessivo di ore necessarie alla specifica condizione di avviamento.</p>	PMC (pag. 24)	SI	Quanto implementato nel SME secondo le disposizioni AIA è riportato nella procedura PTC DIR 067 TE- Caratterizzazione dei transitori.
P40		Le emissioni nei periodi di avvio	PMC (pag.	SI	Quanto implementato nel SME secondo le disposizioni AIA

		e arresto possono essere valutate in base alla misurazione dettagliata delle emissioni eseguita per una procedura tipica di avvio/arresto almeno una volta l'anno e utilizzandone i risultati per la stima annuale.	24)		è riportato nella procedura PTC DIR 067 TE- Caratterizzazione dei transitori.
P41		Il Gestore dovrà registrare e comunicare, per i due turbogas e per la caldaia ausiliaria GVA, in occasione della presentazione del report annuale di esercizio, il numero annuale di effettivo funzionamento e il numero di avviamenti.	PMC (pag. 25)	SI	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità
P42		In ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA il Gestore dovrà mantenere operativo un programma LDAR (Leak Detection and Repair) e relativo protocollo di ispezione, i risultati dei quali devono essere trasmessi all'ISPRA con cadenza annuale ed andranno aggiornati a cura del Gestore in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali. Il Gestore dovrà fornire inoltre una stima delle emissioni fugitive eventualmente generate in relazione a interventi di manutenzione straordinaria e situazioni di emergenza	PMC (pag. 25) /PIC (pag. 108)	SI	La gestione delle emissioni fugitive, come richiesto dall'AIA, è riportata nella procedura: DSI DIR 028 TE – Programma e monitoraggio delle emissioni fugitive. Il programma prevede: -controlli sensoriali settimanali da parte del personale di Centrale e registrati sul modulo “MDI DIR 134 TE - Registro Controlli Sensoriali Emissioni Fugitive” presente in Picus. -due campagne di monitoraggio da ditta esterna qualificata (il primo effettuato a maggio 2022 e il secondo a novembre 2022, dopo la fermata di manutenzione ordinaria dell'intero impianto). In caso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono emissioni fugitive sarà responsabilità del Capo Centrale stimare l'entità dell'emissione generata e registrare l'esito della stima all'interno del MDI DIR 133 CE Registro emissioni fugitive.

		<p>effettivamente occorse.</p> <p>Relativamente alle Centrali Termoelettriche alimentate a gas naturale il programma LDAR potrà prevedere quanto riportato nella LG ISPRA – SECONDA EMANAZIONE, lettera I - prot. 18712 del 01/06/2011.</p> <p>Il programma LDAR dovrà riportare quanto riportato nel PMC a pag. 25</p>			
P43	30/04	<p>I risultati del programma dovranno essere registrati su database in formato elettronico e su formato cartaceo e saranno allegati al rapporto annuale che il Gestore invierà all'Autorità competente e all'ISPRA...</p>	PMC (pag. 25)	SI	<p>Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità</p>
P44		<p>Il Gestore dovrà utilizzare un database elettronico (il software utilizzato deve essere messo a disposizione dell'ISPRA) che sia compatibile con lo standard "Open Office – MS Access". Il database deve essere predisposto per essere interpellabile con query di verifica degli argomenti riportati nel PMC...</p>	PMC (pag. 26)	SI	<p>Il Gestore ha predisposto quanto previsto dalla prescrizione del PMC.</p>

		Il data base deve essere in ogni momento disponibile alla consultazione, in fase di sopralluogo/ispezione, da parte dell'ISPRA.			
P45	30/04	La sintesi dei risultati del programma riportata nel rapporto annuale dovrà indicare quanto riportato nel PMC...	PMC (pag. 26)	SI	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità
P46		Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma LDAR, nella tabella riportata del PMC sono indicate le frequenze con le quali dovrà essere eseguito il monitoraggio ed i tempi di intervento e la modalità di registrazione dei risultati sia del monitoraggio sia dei tempi di riparazione.	PMC (pag. 27)	SI	La gestione delle emissioni fugitive, come richiesto dall'AIA, è riportata nella procedura: DSI DIR 028 TE – Programma e monitoraggio delle emissioni fugitive.
P47		Con riferimento agli “emettitori significativi” e agli “emettitori cronici”, qualora gli interventi di manutenzione e/o sostituzione non siano realizzabili con gli impianti in marcia, il Gestore dovrà procedere immediatamente, nei tempi tecnici strettamente necessari alle esigenze di	PMC (pag. 28)	SI	La gestione delle emissioni fugitive, come richiesto dall'AIA, è riportata nella procedura: DSI DIR 028 TE – Programma e monitoraggio delle emissioni fugitive.

		sicurezza, ad un nuovo fermo impianto per la riparazione/ sostituzione del componente interessato.			
P48		La sostituzione degli “emettitori cronici” dovrà essere effettuata con componenti in grado di garantire una migliore performance; nella scelta dei componenti da installare il Gestore dovrà valutare la conformità alle indicazioni riportate nei BREF comunitari, riportandone i risultati del confronto nel report periodico all’Autorità Competente e a ISPRA.	PMC (pag. 28)	SI	Nel caso si presentasse questa eventualità il Gestore sceglierà sicuramente componenti in grado di garantire una migliore performance.
P49		Il Gestore può proporre all’ISPRA un programma e delle procedure equivalenti purché di pari efficacia, ed in ogni caso il Gestore dovrà comunque argomentare le eventuali scelte diverse dal programma e dalle procedure proposte. In particolare, il Gestore che ha avuto la prescrizione in autorizzazione di eseguire un programma LDAR, può scegliere se adempiere alla prescrizione utilizzando il metodo US EPA 21 o, in alternativa, un sistema ottico per l’individuazione delle perdite nelle apparecchiature (Smart	PMC (pag. 28)	SI	Il Gestore continuerà ad effettuare il programma LDAR secondo il metodo UD EPA 21 affidandosi ad una ditta esterna specializzata.

		LDAR). In tal caso il sistema ottico deve rispondere ai requisiti minimi di cui alla LG ISPRA – SECONDA EMANAZIONE, lettera H - prot. 18712 del 01/06/2011			
P50		In occasione della fermata dell'intera installazione, di uno o più impianti o di parti di impianto per manutenzione ordinaria, variazioni programmate delle condizioni operative e produttive, malfunzionamenti, fermate non programmate, manutenzione straordinaria o emergenza, il Gestore dovrà registrare l'evento come indicato nella tabella riportata nel PMC e stimare gli eventuali rilasci in atmosfera degli inquinanti pertinenti e di quelle sostanze che possono avere un impatto sull'ambiente, come gas climalteranti, sostanze odorigene e sostanze classificate pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 (Regolamento CLP). In un'ottica di riduzione dell'impatto sull'atmosfera delle fermate d'impianto, il Gestore dovrà altresì predisporre metodologie e procedure di prevenzione dei	PMC (pag. 29)		In caso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono emissioni fuggitive sarà responsabilità del Capo Centrale stimare l'entità dell'emissione generata e registrare l'esito della stima all'interno del MDI DIR 133 CE Registro emissioni fuggitive.

		rilasci in atmosfera.			
P51		<p>Emissioni in acqua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SF1: Spurgo del circuito di raffreddamento; acqua proveniente dal Final Basin, - SF2: Acque piovane non contaminate provenienti esclusivamente dai piazzali e dai pluviali. <p>Nel rapporto annuale deve essere trasmessa una planimetria, eventualmente aggiornata a seguito di modifiche dell'AIA, riportante l'elenco aggiornato di tutti gli scarichi finali, parziali e dei pozzetti di controllo e relativa georeferenziazione.</p> <p>Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione su file dei controlli effettuati e dovrà provvedere a fornire, su richiesta, copia della "Registrazione su file" concernente gli autocontrolli effettuati sugli scarichi idrici.</p>	PMC (pag. 30) /PIC (pag. 108)	SI	<p>La planimetria è già archiviata nei dischi di rete di Centrale e verrà trasmessa con il prossimo Rapporto Annuale.</p> <p>Tutti i controlli sono anche registrati su file.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0035-Cronoprogramma e richiesta correzione PIC.</p> <p>ISPRA Protocollo N.0058210/2022 – Riscontro a cronoprogramma e richiesta correzione AIA</p>
P52		Il Gestore dovrà predisporre e registrare gli esiti di un piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento al fine di evitare ogni contaminazione delle acque	PMC (pag. 30)	SI	Il piano di ispezione delle condotte fognarie è riportato nella procedura PTC DIR 068 TE. Le ispezioni avranno inizio nel mese di aprile 2023.

		superficiali e sotterranee			
P53	Mensile/Semestrale)	Sullo scarico SF1 dovranno essere effettuati, tenuto conto dei monitoraggi previsti dal Gestore, i controlli con le frequenze indicate nella tabella del PMC (mensile/semestrale). I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati.	PMC (pag. 31) /PIC (pag. 108)	SI	Il Gestore effettua le verifiche alle acque di scarico così come richiesto dal PMC dell'AIA. I controlli mensili/semestrali vengono effettuate da Laboratorio accreditato, secondo i metodi analitici riportati in AIA (per alcuni è prevista una relazione di equivalenza trasmessa dal Gestore per condivisione con le AC con nota prot. TER/PA/EDN/2022/0041 del 27/10/2022) Le analisi effettuate fino al mese di gennaio 2023 non hanno mai evidenziato superamenti delle CSC.
P54		Sullo scarico SF2 dovranno essere effettuati, tenuto conto dei monitoraggi previsti dal Gestore, controlli durante la fase di utilizzo, dei parametri indicati nella tabella del PMC. I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati.	PMC (pag. 31) /PIC (pag. 108)	SI	Il Gestore effettua le verifiche alle acque di scarico così come richiesto dal PMC dell'AIA. I controlli semestrali vengono effettuate da Laboratorio accreditato, secondo i metodi analitici riportati in AIA (per alcuni è prevista una relazione di equivalenza trasmessa dal Gestore per condivisione con le AC con nota prot. TER/PA/EDN/2022/0041 del 27/10/2022) Le ultime analisi effettuate nel mese di novembre 2022 non hanno evidenziato superamenti delle CSC. MITE 0133404_Correzione refusi tabella per analisi scarico SF2 del PMC
P55		Il Gestore dovrà identificare i codici EER dei rifiuti sulla base del processo che li ha originati ed effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti a norma di legge. Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere eseguito in modo tale da ottenere	PMC (pag. 32) /PIC (pag. 114-117)	SI	Le modalità di gestione dei rifiuti prodotti in Centrale, secondo quanto prescritto dall'AIA sono riportati nella PTC TE 036 TE Procedura di gestione rifiuti. In allegato alla procedura si trova il documento MDI DIR 091 CE Modulo di caratterizzazione rifiuti. Il registro di carico e scarico, i FIR con le relative quarte copie e i certificati analitici sono conservati in Centrale.

		<p>un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802. Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere eseguite secondo metodiche standardizzate riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale.</p> <p>Il Gestore dovrà inoltre effettuare la caratterizzazione chimico fisica dei rifiuti prodotti, identificandoli con il relativo codice EER, ogni qual volta intervengano modifiche nel processo di produzione e/o materie prime ed ausiliarie che possono determinare variazioni della composizione dei rifiuti dichiarati.</p> <p>Il Gestore dovrà altresì gestire correttamente tutti i flussi di rifiuti generati a livello tecnico e amministrativo attraverso il registro di carico e scarico, Formulario di identificazione e rientro della 4 copia firmata dal destinatario per accettazione. Il Gestore dovrà archiviare e conservare tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal Responsabile del laboratorio</p>			
--	--	--	--	--	--

		incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate, questo al fine di renderli disponibili alle AC.			
P56	30/04	<p>Il Gestore dovrà comunicare nel rapporto Annuale trasmesso, entro il 30 aprile, all'Autorità Competente, all'ISPRA, alla Regione, alla Provincia, al Comune, all'ARPA e alla ASL territorialmente competente le quantità di rifiuti prodotti per ogni codice EER, l'attività di provenienza, il destino finale con le eventuali quantità recuperate e le relative finalità di recupero. Per i rifiuti non recuperati devono essere specificare le modalità di smaltimento.</p> <p>Le informazioni di cui sopra devono essere specificate con relativo raffronto con l'anno precedente.</p>	PMC (pag. 32) /PIC (pag. 114-117)	SI	<p>Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità</p> <p>Nel prossimo Rapporto Annuale verrà effettuato il raffronto con l'anno precedente.</p>
P57	Mensile	<p>In ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA, relative alle condizioni di esercizio dei depositi di rifiuti, il Gestore dovrà verificare con cadenza mensile la giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nei depositi temporanei e lo stato degli stessi con riferimento alle condizioni prescritte.</p> <p>Qualsiasi variazione delle aree e</p>	PMC (pag. 32-33) / PIC (pag. 114-117)	SI	<p>Il deposito temporaneo viene effettuato in piazzole distinte per rifiuti pericolosi e non pericolosi, le cui caratteristiche e modalità di gestione sono conformi alle prescrizioni derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e dalla normativa vigente.</p> <p>La gestione dei rifiuti di Centrale è riportata nel PTC TE 036 TE.</p> <p>La verifica mensile della giacenza dei rifiuti, secondo le disposizioni della tabella, viene registrata nel modulo MDI</p>

		<p>dei locali in cui si svolge l'attività di deposito temporaneo dovrà essere comunicata tempestivamente all'Autorità di Controllo, oltre che nel rapporto annuale.</p> <p>Il Gestore dovrà verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, ogni mese, lo stato di giacenza dei depositi, sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì essere controllate le etichettature.</p> <p>Il Gestore deve comunicare nelle relazioni periodiche all'Autorità di Controllo le informazioni relative ai quantitativi degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento.</p> <p>Il Gestore dovrà compilare mensilmente la tabella riportata nel PMC a pag. 33</p>			DIR 135 CE archiviato nel disco di rete di Centrale
P58		Il Gestore dovrà garantire la corretta applicazione del "deposito temporaneo prima della raccolta" in conformità alle	PMC (pag. 33) /PIC (pag. 114-117)	NO	Non è prevista variazione di gestione del deposito.

		norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione. Qualora il Gestore volesse cambiare il criterio di gestione (quantitativo o gestionale), dovrà comunicare preventivamente all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo la variazione di tale criterio			
P59		Per ogni rifiuto prodotto il Gestore dovrà compilare la tabella riportata nel PMC a pag. 33 per i rifiuti non pericolosi identificati da codici a specchio.	PMC (pag. 33)	SI	Il Gestore ha recepito questa prescrizione all'interno del modulo: MDI DIR 091 CE Modulo di caratterizzazione del rifiuto
P60		Il Gestore dovrà registrare le quantità di rifiuti inviati: - a smaltimento; - a recupero interno; - a recupero esterno.	PMC (pag. 34) / PIC (pag. 114-117)	SI	Attuato.
P61		Nel caso in cui la tipologia di rifiuti prodotti subisca delle variazioni rispetto a quanto riportato dichiarato in sede di riesame/rilascio dell'AIA o in caso di variazione delle aree e dei locali in cui si svolge l'attività di deposito temporaneo, sarà cura del Gestore effettuare le relative comunicazioni all'Autorità Competente e all'ISPRA ed evidenziare le variazioni nel report annuale e durante i controlli dell'Ente Competente.	PMC (pag. 34) / PIC (pag. 114-117)	NO	Eventualità al momento non prevista
P62	Quadrienna	Il Gestore deve effettuare un	PMC (pag.	SI	La prossima campagna di monitoraggio è prevista nel 2024

	le	aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente, anche effettuando una misura dei limiti emissivi, almeno ogni 4 anni dalla precedente valutazione di impatto acustico, il tutto per verificare non solamente il rispetto dei limiti ma anche il raggiungimento degli obiettivi di qualità del rumore di cui alla vigente pianificazione territoriale in materia. La Relazione contenente i risultati delle misure eseguite, delle valutazioni dei risultati e gli eventuali interventi proposti per la riduzione delle emissioni acustiche dovranno essere trasmesse all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo.	34) /PIC (pag. 112-113)		
P63		Nei casi di modifiche impiantistiche che possono comportare una variazione dell'impatto acustico nei confronti dell'esterno, il Gestore dovrà: - effettuare una valutazione preventiva dell'impatto acustico; - verificare con le misure, le valutazioni a valle della messa in esercizio delle modifiche apportate.	PMC (pag. 34) /PIC (pag. 112-113)	NO	Non sono previste modifiche impiantistiche.
P64		Le misure e le elaborazioni	PMC (pag.	SI	È stato condiviso con il Laboratorio partner del Gestore la

		<p>dovranno essere effettuate da un tecnico competente in acustica secondo le modalità ed i criteri di cui al D.M. del 16/03/1998, nonché del rispetto dell'eventuale normativa regionale. Il rispetto dei limiti imposti dovrà essere verificato mediante il confronto con i valori rilevati durante le campagne di misura effettuate con l'impianto alla massima potenza e durante le fasi di avvio e di arresto.</p> <p>La relazione di impatto acustico dovrà comprendere le misure di Leq riferite a tutto il periodo diurno e notturno, i valori di Leq orari, la descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti durante la campagna delle misure e la georeferenziazione dei punti di misura.</p> <p>Le misure di verifica del rispetto dei limiti e dei valori prescritti dovranno essere effettuate escludendo i contributi provenienti da altre sorgenti sonore diverse dallo stabilimento. Sarà cura del tecnico competente in acustica rivalutare, eventualmente, i punti di misura già presi in considerazione per</p>	<p>34) /PIC (pag. 112-113)</p>		<p>modalità di effettuazione delle misure e il set documentale da predisporre per ogni campionamento/analisi.</p>
--	--	---	------------------------------------	--	---

		avere la migliore rappresentazione dell'impatto emissivo della sorgente.			
P65		Emissioni acustiche: Qualora si registrino superamenti dei limiti di legge che assumano connotazione assimilabile a livello persistente, in relazione ai quali sia stato accertato che l'origine della fonte sia riconducibile agli impianti di stabilimento, il Gestore dovrà redigere un piano di interventi di mitigazione dell'impatto acustico da sottoporre alla valutazione dell'Autorità Competente e di ISPRA.	PMC (pag. 35) / PIC (pag. 112-113)	NO	Eventualità non verificatasi.
P66	30/04	I risultati dei controlli riguardanti la valutazione di impatto acustico dovranno essere riportati nel rapporto annuale come da tabella del PMC.	PMC (pag. 35) /PIC (pag. 112-113)	SI	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità
P67		Qualora il Gestore ritenga che, a causa di un qualsiasi evento incidentale, durante l'esercizio del proprio stabilimento, possa essere compromessa la qualità del suolo e/o delle acque, questi è tenuto a predisporre una loro caratterizzazione secondo le disposizioni di cui alla Parte IV	PMC (pag. 35) / PIC (pag. 111)	NO	Non si sono verificati eventi incidentali.

		del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. I certificati di caratterizzazione dovranno essere tenuti a disposizione dell'Autorità di Controllo e del Comune.			
P68		<p>Il Gestore dovrà effettuare il controllo semestrale od a seguito di eventi incidentali delle acque sotterranee mediante gli 8 piezometri esistenti in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione, in coerenza con le disposizioni di cui al titolo V della parte IV del D-Lgs 152/2006 e s.m.i.</p> <p>Il Gestore, presso le stazioni individuate, dovrà effettuare il monitoraggio delle acque di falda, secondo quanto riportato nella tabella del PMC.</p> <p>Ciascuna campagna di monitoraggio dovrà prevedere anche la misura dei livelli freaticimetrici e la ricostruzione dell'andamento della freaticimetria.</p>	PMC (pag. 35) / PIC (pag. 112)	SI	<p>Il Gestore effettua le verifiche alle acque sotterranee così come richiesto dal PMC dell'AIA. I controlli semestrali vengono effettuate da Laboratorio accreditato, secondo i metodi analitici riportati in AIA (per alcuni è prevista una relazione di equivalenza trasmessa dal Gestore per condivisione con le AC con nota prot. TER/PA/EDN/2022/0041 del 27/10/2022)</p> <p>Le ultime analisi effettuate nel mese di novembre 2022 non hanno evidenziato superamenti delle CSC. I report e le carte freaticimetriche sono archiviati nel disco di rete di Centrale.</p>
P69	30/04	Il Gestore dovrà fornire in fase di reporting i risultati delle campagne di monitoraggio della falda effettuato nell'anno precedente, corredati da una	PMC (pag. 35)	SI	<p>Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano</p>

		valutazione su eventuali differenze significative nei parametri monitorati ai piezometri individuati a monte ed a valle dello stabilimento.			Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità
P70		A seguito di evento incidentale, la verifica, potrà essere condotta, se necessario su ulteriori o diversi piezometri, in relazione all'evento stesso.	PMC (pag. 36)	NO	Non si sono verificati eventi incidentali.
P71	30/04	Con cadenza annuale, il Gestore dovrà presentare all'ISPRA, anche quando non interessato da aggiornamenti: 1. l'elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi, della strumentazione e delle parti di impianto ritenuti critici/rilevanti dal punto di vista ambientale; si precisa che tale elenco dovrà comprendere, ma non in via esaustiva, le apparecchiature, le linee e i serbatoi contenenti sostanze classificate pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 (Regolamento CLP) integrato dalla indicazione dei relativi sistemi di sicurezza, nonché dei sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche; l'elenco delle apparecchiature dovrà essere corredato da un'analisi di rischio che motivi la scelta effettuata con	PMC (pag. 37)	SI	Il Gestore ha recepito questa prescrizione all'interno del: DSI TE 008 TE Apparecchiature rilevanti per la salvaguardia ambientale Le attività di manutenzione degli impianti sono gestite con l'applicativo Picus Maintenance. Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità

		<p>i relativi criteri; l'elenco dovrà comunque includere tutta la strumentazione necessaria al controllo delle fasi critiche per l'ambiente (pHmetri, misuratori di portata, termometri, analizzatori in continuo, ecc).</p> <p>2. gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni avente ad oggetto i componenti di cui al punto precedente, che dovranno essere integrati da una valutazione di quanto deducibile in ordine al richiesto stato di conservazione delle dette parti rilevanti ed inoltre, ove occorrente e/o ritenuto, dall'indicazione delle azioni correttive previste e/o attuate per la rimozione di inconvenienti e/o anomalie manifestatesi in conseguenza delle esperite verifiche.</p> <p>3. le attività di manutenzione di cui al punto precedente dovranno essere eseguite secondo le modalità e le frequenze dettate dalle ditte fornitrici dei macchinari/ apparecchiature / impianti o, qualora non reperibili, dalle istruzioni elaborate internamente. Il Gestore dovrà altresì, valutare la frequenza di</p>			
--	--	--	--	--	--

		<p>manutenzione in relazione all'invecchiamento dei macchinari/apparecchiature/impianti. Tali attività dovranno essere registrate sul registro di conduzione dell'impianto, dove dovranno essere annotati, oltre alla data e alla descrizione dell'intervento, anche il riferimento alla documentazione interna ovvero al certificato rilasciato dalla ditta che effettua la manutenzione.</p> <p>Una sintesi degli esiti di tale manutenzione e le valutazioni conseguenti dovranno essere inserite nella relazione annuale.</p>			
P72		Il Gestore dovrà inoltre compilare mensilmente le tabelle riportate nel PMC relative ai "Sistemi di controllo delle fasi di processo critiche da un punto di vista ambientale" e agli "Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari (di cui alle fasi critiche di processo individuate)".	PMC (pag. 37)	SI	Le attività di manutenzione degli impianti sono gestite con l'applicativo Picus Maintenance.
P73		<p>Con particolare riferimento ai serbatoi, inoltre, il Gestore dovrà:</p> <p>Presentare all'ISPRA un programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi,</p>	PMC (pag. 38)	SI	<p>Il Gestore ha trasmesso in data 30/09/2022 con nota prot. TER/PA/EDN/2022/0036:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il censimento dei serbatoi e il relativo Piano di manutenzione DSI DIR 037 TE rev.0 del 06/05/2022 - i report delle attività di manutenzione effettuate nel corso del 2022

		<p>aggiornato con cadenza annuale, in accordo al proprio SGA. Tale programma prevederà, per ciascun serbatoio, un controllo/verifica esterno dell'integrità dello stesso (ad es: magnetoscopia, ultrasuoni, ecc.) almeno ogni 5 anni e un controllo/verifica interno (o prova di tenuta) almeno ogni 10 anni.</p> <p>Il programma dovrà prevedere le tempistiche dei controlli, il numero ed il tipo di serbatoi da verificare dando priorità a quelli contenenti le sostanze ritenute maggiormente critiche per l'ambiente ed i metodi con i quali si intende effettuare le verifiche e deve essere corredato da un'analisi di rischio al fine di motivare le scelte effettuate.</p> <p>Ai fini della predisposizione e aggiornamento del programma di controllo e verifica a rotazione, restano valide le verifiche e le misure eventualmente effettuate antecedentemente il rilascio dell'AIA purché non più vecchie di 5 anni per i controlli esterni e 10 anni per i controlli interni.</p>			
P74		Il Gestore dovrà provvedere a verificare l'affidabilità e	PMC (pag. 38)	SI	L'ispezione visiva dei bacini di contenimento viene effettuata giornalmente dal personale interno e registrato sul modulo

		l'integrità dei bacini di contenimento dei serbatoi mediante ispezioni giornaliere, provvedendo tempestivamente al loro ripristino in caso di riscontrate alterazioni.			MDI TE 120 TE inserito sull'applicativo PICUS.
P75	30/04	<p>Il Gestore dovrà compilare la tabella riportata nel PMC da allegare al report annuale relativa ai controlli dei serbatoi e dei bacini di contenimento.</p> <p>Gli esiti di tale attività devono essere archiviati su supporto informatico e cartaceo (secondo quanto definito nel paragrafo Gestione e presentazione dei dati) ed inseriti nel rapporto annuale trasmesso all'Autorità Competente e a ISPRA.</p>	PMC (pag. 38)	SI	<p>Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità</p>
P76		<p>Sezione Metodologie per i controlli Capitolo 9 Attività di QA/QC:</p> <p>Il Gestore dovrà garantire che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutte le attività di campo e di laboratorio siano svolte da personale qualificato.... <p>Il Gestore potrà affidarsi a strutture interne od esterne accreditate che rispondano a requisiti di qualità ed imparzialità. Il laboratorio dovrà operare secondo un programma</p>	PMC (pag. 40)	SI	Sono stati condivisi con i Laboratori partner del Gestore le modalità e il set documentale da predisporre per ogni campionamento/analisi.

		che assicuri la qualità ed il controllo degli aspetti riportati nel PMC a pag. 39...			
		Tutta la documentazione dovrà essere gestita in modo che possa essere visionabile dall'ISPRA.			
P77		Il Gestore che è dotato di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini (SME) dovrà: 1. applicare la norma di riferimento UNI EN 14181:2015 Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici, per l'analisi dei parametri prescritti...	PMC (pag. 39-40)	SI	Il Gestore applica la norma di riferimento per gli SME come descritto nel Manuale SME. Nel mese di febbraio 2022, prima della pubblicazione della nuova AIA, il Gestore ha effettuato la AST con esito positivo. In seguito alla pubblicazione della nuova AIA, è stata rielaborata la retta QAL2 secondo i nuovi VLE. La rielaborazione della QAL2 è stata trasmessa con il seguente prot. TER/PA/CN/2022/0022 - Rielaborazione rette QAL2. La verifica AST è stata ripetuta nel mese di febbraio 2023 e siamo in attesa della relazione finale.
P78		Il controllo della qualità per i sistemi di monitoraggio in continuo deve prevedere quanto riportato nel PMC a pag. 40	PMC (pag. 40)	SI	Il Gestore ha recepito quanto riportato nel PMC come descritto nel Manuale SME.
P79		Avvalersi di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per il campionamento e l'analisi dei parametri prescritti e per l'elaborazione dei dati e dei report dei risultati delle prove secondo la UNI EN 14181:2015.	PMC (pag. 40)	SI	Il Gestore si avvale della collaborazione di un laboratorio accreditato per le attività inerenti il SME.
P80		I parametri portata/velocità, ossigeno, vapore acqueo possono	PMC (pag. 40)	SI	Si veda il Manuale SME

		essere certificabili anche in termini di UNI EN 14181:2015. La linea guida ISPRA n.87/2013 “GUIDA TECNICA PER LA GESTIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DELLE EMISSIONI (SME)...			
P81		La sezione di campionamento individuate dovranno rispettare i criteri indicati nella UNI EN 15259:2008 sia per quanto riguarda il posizionamento delle sonde di prelievo gas AMS (UNI EN 15259:2008 par.8.4) sia per quanto riguarda i requisiti dei punti di prelievo e dei ballatoi a servizio di questi (UNI EN 15259:2008 par. 6.2 e 6.3)	PMC (pag. 40)	SI	<p>Nel 2021 il Gestore ha effettuato la verifica della rappresentatività della sezione di campionamento mediante lo studio dell’omogeneità del flusso secondo i requisiti della norma UNI EN 15259:2008 par.6.2 e 6.3. Dai risultati ottenuti risulta possibile campionare le emissioni in un qualsiasi punto della sezione in quanto rappresentativo della medesima.</p> <p>Nel mese di luglio 2022 il Gestore ha effettuato la verifica della rappresentatività della sezione di campionamento mediante lo studio dell’omogeneità del flusso secondo i requisiti della norma UNI EN 15259:2008 par.8.4. Dai risultati si evince che sarebbe meglio installare le sonde relative al campionamento, per il camino F1 nel punto corrispondente alla distanza di 1,42 m dal bocchello di prelievo denominato “ASSE 2”, mentre per il camino F2 nel punto corrispondente alla distanza di 0,16 m dal bocchello di prelievo denominato “ASSE 1”. In corso le modifiche.</p> <p>I report sono archiviati nei dischi di rete di Centrale.</p>
P82		Ove previsto, il posizionamento del misuratore in continuo di portata andrà stabilito secondo i dettami della UNI EN ISO 16911-2:2013, per la strumentazione esistente già	PMC (pag. 41)		Attuato

		installata a camino andrà condivisa con gli Enti di Controllo.			
P83		Per l'esecuzione delle misure per l'assicurazione della qualità dello SME non è ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento. La tabella con i metodi di riferimento per l'assicurazione della qualità dello SME è riportata nel PMC a pag. 41.	PMC (pag. 41)	SI	I metodi utilizzati dal laboratorio sono quelli riportati nel PMC.
P84		Tutte le misure di temperatura devono essere realizzate con la strumentazione che risponda alle caratteristiche di qualità specificate nella tabella riportata nel PMC.	PMC (pag. 42)		I metodi utilizzati dal laboratorio sono quelli riportati nel PMC.
P85		I test di sorveglianza dovranno essere realizzati da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e il Gestore dovrà altresì comunicare all'ISPRA (ISPRA e ARPA) con congruo anticipo (almeno 15 giorni) la data di effettuazione al fine di consentire l'eventuale supervisione delle attività da parte dell'Ente di Controllo e comunque sotto la responsabilità del Gestore.	PMC (pag. 42)	SI	Il Laboratorio partner del Gestore è accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Dalla pubblicazione del Rinnovo dell'AIA, il Gestore ha trasmesso le seguenti comunicazioni: Prot. TER/PA/CN/2022/0025 - Comunicazione date monitoraggi periodici emissioni in atmosfera Prot. TER/PA/EDN/2023/0005 - Comunicazione date monitoraggi periodici emissioni in atmosfera
P86		Su tutta la strumentazione sarà effettuata la manutenzione in accordo alle prescrizioni del	PMC (pag. 42)	SI	Gestito con le modalità previste dal PMC

		costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dati e sulle linee di campionamento			
P87		<p>Per consentire l'accurata determinazione dei parametri da misurare anche durante gli eventi di avvio/spengimento (transitori) degli impianti, la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini deve essere a doppia scala di misura con fondo scala rispettivamente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 150% del limite su base temporale più piccola in condizioni di funzionamento normale; - 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita dal produttore <p>In alternativa, devono essere duplicati gli strumenti, con gli stessi campi di misura sopraindicati.</p>	PMC (pag. 42)	SI	Attuato. Si veda Manuale SME.
P88		Per quanto riguarda i dati acquisiti dagli SME, devono essere registrati e conservati i seguenti dati:	PMC (pag. 43)	SI	Attuato. Si veda Manuale SME.

		<ul style="list-style-type: none"> - i valori elementari, - i segnali di stato, - le medie orarie. 			
P89		<p>Nel caso in cui a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo, manchino misure di uno o più parametri, il Gestore dovrà attuare le seguenti azioni/misurazioni (come da LG ISPRA – SECONDA EMANAZIONE, lettera F - prot. 18712 del 01/06/2011):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>per le prime 24 ore di blocco</u> dovranno essere mantenuti in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali oppure considerati i risultati derivanti dall'implementazione di algoritmi di calcolo basati su dati di processo; - <u>dopo le prime 24 ore di blocco</u> dovrà essere utilizzato un sistema di stima delle emissioni in continuo basato su una procedura derivata da dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni; il Gestore dovrà altresì notificare a ISPRA l'evento. - <u>dopo le prime 48 ore di blocco</u>, (estendibili a 72 ore in caso di 	PMC (pag. 43)	SI	<p>Il Gestore per ottemperare a tale prescrizione ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - previsto misure di back-up; - sottoscritto contratti di manutenzione periodica secondo i manuali d'uso della strumentazione; - previsto in tali contratti delle clausole per garantire la fornitura e la messa in esercizio di strumenti di back-up nei tempi tecnici previsti dall'AIA. <p>Il Gestore ha implementato delle check-list di controllo e dei sinottici che, in caso di malfunzionamento dello strumento, avvisano l'operatore.</p> <p>Tutte le informazioni inerenti al Sistema di Monitoraggio delle Emissioni sono riportate nel manuale SME.</p> <p>Prot. TER/PA/EDN/2022/0049- Comunicazione malfunzionamento analizzatore NOx a servizio della turbina a gas 2</p> <p>Prot. TER/PA/EDN/2022/0050- Comunicazione ripristino analizzatore NOx a servizio della turbina a gas 2</p>

		comprovati problemi di natura logistica e/o organizzativa) dovranno essere eseguite, in sostituzione delle misure continue, 2 misure discontinue al giorno della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di campionamento automatico, o in alternativa 3 repliche, se utilizzato un metodo manuale, per tutti i parametri soggetti a monitoraggio, in sostituzione delle misure continue.			
P90		<p>Ove applicabile e per i parametri che ne prevedono l'utilizzo, si consiglia l'implementazione di SME di riserva/backup che devono essere oggetto delle medesime verifiche previste per gli SME principali. Tale assicurazione di qualità ne garantirà l'affidabilità in ogni momento in cui saranno chiamati a lavorare in sostituzione dei rispettivi sistemi principali.</p> <p>Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo devono essere riportate in apposito registro computerizzato</p>	PMC (pag. 43)		<p>Il Gestore per ottemperare a tale prescrizione ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - previsto misure di back-up; - sottoscritto contratti di manutenzione periodica secondo i manuali d'uso della strumentazione; - previsto in tali contratti delle clausole per garantire la fornitura e la messa in esercizio di strumenti di back-up nei tempi tecnici previsti dall'AIA. <p>Le misure di back up vengono periodicamente verificati.</p> <p>Tutte le attività riguardanti lo Sme sono registrati.</p>

		da tenere a disposizione dell'autorità competente e dell'ISPRA.			
P91		In caso di prescrizione di un PEMS, il monitoraggio in continuo dei parametri mediante PEMS (Predictive Emission Mesurement System) deve seguire quanto indicato dal Decreto 274/2015 (allegato 4 - punto 5.3).	PMC (pag. 43)	NO	
P92		<p>I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.</p> <p>Le fasi operative relative al campionamento ed alla conservazione del campione dovranno essere codificate in procedure operative scritte dal laboratorio di analisi. La strumentazione utilizzata per i campionamenti dovrà essere sottoposta ai controlli volti a verificarne l'operabilità e l'efficienza della prestazione con la frequenza indicata dal costruttore; dovranno altresì essere rispettati i criteri per la conservazione del campione previsti per le differenti classi di analiti.</p>	PMC (pag. 44)	SI	<p>Il Gestore affida i campionamenti e le analisi a laboratori accreditati.</p> <p>È stato condiviso con i Laboratori partner del Gestore le modalità di campionamento e il set documentale da predisporre per ogni campionamento/analisi.</p>

		<p>Dovrà essere compilato un registro di campo con indicati: codice del campione, data e ora del prelievo, tipologia del contenitore, conservazione del campione, dati di campo, analisi richieste e firma del tecnico che ha effettuato il campionamento.</p> <p>All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico firmerà il registro di laboratorio.</p> <p>Il laboratorio effettuerà i controlli di qualità interni secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.</p>			
P93		Il Gestore dovrà conservare un rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica della calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli strumenti. Il rapporto dovrà contenere quanto riportato nel PMC	PMC (pag. 44)	SI	Il Gestore ha predisposto quanto previsto dalla prescrizione del PMC.
P94		Tutti i documenti del Gestore attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nell'impianto per un periodo non inferiore alla	PMC (pag. 44)	SI	I documenti verranno conservati in archivio per almeno dieci anni.

		durata dell'AIA, (di norma 10 anni) per assicurarne la traccia.			
P95		<p>Qualora, per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio, il Gestore dovrà darne comunicazione preventiva all'ISPRA.</p> <p>La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologica, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo PI&D con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.</p>	PMC (pag. 44)	SI	Al momento non sono previste modifiche.
P96		Le determinazioni analitiche in laboratorio devono essere effettuate con metodi di analisi ufficiali riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale ed in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità ovvero con metodiche CEN, UNI, ISO,	PMC (pag. 45)		I metodi analitici utilizzati dai laboratori che collaborano con il Gestore sono tutti accreditati.

		<p>US EPA, APAT/RSA-CNR, ISS, ecc.</p> <p>E' ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento riportati nel presente documento purché dotati di apposita certificazione di equivalenza secondo la norma UNI EN 14793:2017. Il metodo proposto può essere una norma tecnica italiana o estera o un metodo interno redatto secondo la norma UNI CEN/TS 14674:2008.</p> <p>In questo caso il Gestore, prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo, dovrà presentare la propria proposta all'ISPRA trasmettendo una relazione contenente la descrizione del metodo in termini di pretrattamento e analisi, e tutte le fasi di confronto del metodo proposto con il metodo indicato al fine di dimostrare l'equivalenza tra i due.</p>			<p>Per le emissioni in atmosfera non sono previsti metodi diversi da quelli riportati in Aia.</p> <p>Il Gestore, per alcuni parametri delle acque di scarico e acque di falda, ha elaborato una relazione contenente la descrizione del metodo e il confronto con il metodo indicato al fine di dimostrare l'equivalenza tra i due. La relazione di equivalenza è stata trasmessa dal Gestore per condivisione con le AC con nota prot. TER/PA/EDN/2022/0041 del 27/10/2022.</p>
P97		<p>I laboratori per i campionamenti e le analisi degli inquinanti, dovranno utilizzare metodi accreditati almeno per le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli inquinanti indicati dalle BAT Conclusions; 	PMC (pag. 45)	SI	I metodi analitici utilizzati dai laboratori che collaborano con il Gestore sono tutti accreditati.

		- gli inquinanti pertinenti il processo produttivo (si intendono pertinenti gli inquinanti che sono stati dichiarati dal Gestore nella domanda di AIA, valutati nell'ambito del procedimento istruttorio e prescritti con Valori Limite di Emissione dall'Autorità Competente).			
P98		I dati relativi ai controlli analitici discontinui effettuati alle emissioni in atmosfera devono essere riportati dal Gestore su appositi registri in formato editabile (es. foglio di calcolo excel), ai quali devono essere allegati i certificati analitici (v. punto 2.7 dell'allegato VI alla parte quinta del DLgs 152/2006). Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'Autorità competente al controllo	PMC (pag. 45)	SI	Attuato
P99		Per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento si effettua almeno un campionamento istantaneo e, ove consentito dalla durata dell'evento stesso, si raccoglie un campione medio ponderato riferibile alle sole acque di prima pioggia come definite dalla normativa vigente (tipicamente la quantità precipitata nei primi 15	PMC (pag. 46)	SI	

		minuti dell'evento meteorico, ossia 5 mm in tutta la superficie interessata). Il campionamento deve essere accompagnato da una descrizione dettagliata dell'evento meteorico che comprenda almeno intensità, durata, tempo trascorso dall'ultimo evento meteorico che ha generato acque di dilavamento. Il campionamento deve essere effettuato al pozzetto di scarico delle sole acque meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia), a monte dell'eventuale convogliamento in altre rete fognarie.			
P100		I metodi analitici per i combustibili, per le emissioni in atmosfera, per gli scarichi idrici e le acque sotterranee, per i livelli sonori e per i rifiuti sono riportati nelle tabelle da pagina 46 a pagina 68 del PMC...	PMC (pag. 46 a 68)	SI	Attuato.
P101		Nel capitolo 11.1 sono riportate le definizioni di media oraria, media giornaliera, flusso medio giornaliero...	PMC (pag. 69-70)	SI	Tutte le informazioni inerenti al Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in Atmosfera sono riportate nel Manuale SME.
P102		Nel capitolo 11.2 sono riportate le formule di calcolo riguardanti le emissioni in atmosfera...	PMC (pag. 70-71)	SI	Tutte le informazioni inerenti al Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in Atmosfera sono riportate nel Manuale SME.
P103		Nel capitolo 11.3 sono riportati i criteri di monitoraggio per la	PMC (pag.71-72)	SI	Tutte le informazioni inerenti al Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in Atmosfera sono riportate nel Manuale

		conformità a limiti in quantità...			SME.
P104		<p>Indisponibilità dei dati di monitoraggio delle emissioni in atmosfera:</p> <p>In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, che possa compromettere la piena attuazione del PMC, dovuta a fattori al momento non prevedibili, il Gestore dovrà dare comunicazione preventiva all'ISPRA della situazione, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati.</p>	PMC (pag. 72) / DEC (pag. 5)	SI	<p>Non si sono verificati eventi che hanno determinato un'indisponibilità dei dati.</p> <p>Nel caso si presentasse questa eventualità il Gestore provvederà immediatamente a darne comunicazione alle AC descrivendo le azioni intraprese.</p>
P105		<p>In caso di violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale il Gestore provvede ad effettuare immediatamente la comunicazione della violazione, adottando allo stesso tempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità.</p> <p>Tale comunicazione dovrà essere inviata, immediatamente e comunque entro otto ore, per mezzo PEC, all'Autorità Competente, ai comuni</p>	PMC (pag. 72-73) / PIC (pag. 118) / DEC (pag. 5)	NO	Non si sono verificate violazioni delle condizioni dell'AIA.

		<p>interessati, nonché all'ISPRA e all'ARPA territorialmente competente. Tale comunicazione dovrà contenere quanto previsto dal PMC a pag. 72.</p> <p>Al termine della violazione, il Gestore dovrà integrare la precedente comunicazione anche avvalendosi delle procedure del proprio Sistema di Gestione Ambientale, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi cause, - informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti della violazione per evitare che si ripeta - la verifica dell'efficacia su tali misure (ove applicabile) <p>Inoltre, dovrà essere predisposta una registrazione su file delle comunicazioni di cui sopra, anche avvalendosi delle procedure del proprio Sistema di Gestione Ambientale. Le registrazioni devono essere conservate presso l'impianto e messe a disposizione dell'ISPRA.</p>			
P106	30/04	<p>All'interno del report annuale il Gestore dovrà riportare una tabella di sintesi delle eventuali violazioni rilevate e trasmesse all'Autorità Competente assieme all'elenco di tutte le</p>	PMC (pag. 73)	NO	<p>Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente.</p> <p>Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di</p>

		comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna violazione.			conformità
P107		<p>In caso di eventi incidentali di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 242, comma 1 e dell'art. 304, comma 2 del D.Lds 152/06 e s.m.i., da inviare nel minor tempo possibile tramite PEC/email all'Autorità Competente, all'Autorità di Controllo, al Comune, alla Provincia, alla Regione, ad ARPA, nonché al prefetto della Provincia, informandoli sull'accaduto e sulle misure di prevenzione messe immediatamente in atto.</p> <p>La comunicazione di cui sopra deve contenere quanto riportato nel PMC a pag. 73.</p> <p>Entro 8 ore dall'evento il Gestore dovrà inviare un'ulteriore comunicazione (per mezzo PEC) che contenga quanto riportato nel PMC a pag. 73.</p> <p>I criteri minimi secondo i quali il</p>	PMC (pag. 73) /PIC (pag. 117-118) / DEC (pag. 5)	NO	Non si sono verificati incidenti o eventi imprevisti.

		Gestore dovrà comunicare i suddetti incidenti o eventi imprevisti, che incidano significativamente sull'ambiente, sono principalmente quelli che danno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'allegato X alla parte seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i. riportati nel PMC a pag. 74			
P108		Alla conclusione dello stato di allarme in caso di incidenti ambientali, il Gestore dovrà redigere e trasmettere, per mezzo sia mail che PEC, all'ISPRA, all'Autorità Competente, ai Comuni interessati e all'ARPA territorialmente competente, un rapporto conclusivo, che contenga le informazioni riportate nel PMC a pag. 74-75	PMC (pag. 74-75) / DEC (pag.5)	NO	Non si sono verificati incidenti o eventi imprevisti.
P109		Il Gestore, dove già non effettuato nell'ambito delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, dovrà comunque individuare preventivamente tutti gli scenari incidentali dal punto di vista ambientale che metterà a disposizione agli Enti di Controllo nelle fasi ispettive. Tale individuazione dovrà basarsi anche sulle analisi e risultanze dell'implementazione del sistema di gestione ambientale	PMC (pag. 75)		Gli scenari incidentali e la loro gestione sono riportati nei seguenti documenti: PTC TE 001 TE-Piano di emergenza e di evacuazione SGI DIR 005 CE Procedura per la gestione delle emergenze

		nell'ambito dei quali potrebbero essere stati individuati ulteriori criteri e scenari di incidenti ambientali.			
P110		Il Gestore, qualora soggetto, dovrà attenersi a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs e smi e in particolare agli obblighi relativi all'accadimento di incidenti rilevanti.	PMC (pag. 75)	NO	Non applicabile
P111	30/04	Tutte le informazioni relative al capitolo 11.6. <i>Comunicazioni in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente</i> dovranno essere sintetizzate in una tabella e trasmesse in appendice nel Rapporto annuale.	PMC (pag. 75)	NO	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità
P112		Il Gestore registra e comunica (per mezzo sia mail che PEC) all'Autorità competente e all'ISPRA, Comune ed ARPA gli eventi di fermata per manutenzione straordinaria di impianti (o parti di essi) ritenuti critici dal punto di vista ambientale. La suddetta comunicazione dovrà avvenire non oltre 8 ore dal verificarsi dell'evento di fermata.	PMC (pag. 75) /PIC (pag. 139)	NO	Il Gestore effettuerà la comunicazione nel caso si presentasse l'eventualità.
P113		In caso di arresto dell'intera installazione per l'attuazione di	PMC (pag. 75)	SI	Prot.0038 MITE ISPRA ARPA COMUNE - Comunicazione date fermata di manutenzione ordinaria

		interventi di manutenzione, il Gestore, almeno 7 giorni prima del suddetto intervento, dovrà darne comunicazione (per mezzo sia mail che PEC) all'Autorità competente e all'ISPRA al Comune e ad ARPA. Qualora gli interventi debbano essere effettuati con urgenza il Gestore dovrà darne comunicazione prima dell'inizio degli stessi all'Autorità competente e all'ISPRA al Comune e ad ARPA.			
P114		Se non già previsto nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale o da software dedicati, il Gestore dovrà redigere un manuale di manutenzione che comprenda le procedure di manutenzione adottate a partire dai manuali tecnici e considerando l'eventuale invecchiamento; le registrazioni delle manutenzioni dovranno essere messe a disposizione per verifiche da parte dell'ISPRA.	PMC (pag. 75) / PIC (pag. 139)	SI	Il Gestore ha adottato per la Centrale di Termoli un Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza (HSE) che prevede una serie di procedure per la gestione della manutenzione nonché applicativi dedicati.
P115		Il Gestore dovrà riportare su dedicato registro, da mantenere a disposizione per verifiche da parte dell'Autorità Competente, dell'ISPRA, Comune e ARPA, tutte le anomalie, guasti e	PMC (pag. 76)	SI	Gestito con il software di Picus

		malfunzionamenti occorsi in impianto.			
P116	30/04	Tutte le informazioni relative al capitolo 11.7. <i>Comunicazioni in caso di manutenzione straordinaria e arresto dell'installazione per manutenzione</i> dovranno essere sintetizzate in una tabella e trasmesse in appendice nel Rapporto annuale.	PMC (pag. 76)		Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità
P117	30/04	Entro il 30 Aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all'Autorità Competente (oggi il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale), all'Ente di controllo (oggi l'ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un Rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti del Rapporto annuale dovranno essere forniti in forma tabellare (in formato excel) accompagnati da una relazione di dettaglio che descriva i vari aspetti.	PMC (pag. 76 a 88)	SI	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità

		I contenuti minimi del rapporto da riportare nelle tabelle sono riportati nel PMC da pag. 78 a pag. 87			
P118		I dati registrati dallo SME devono essere conservati obbligatoriamente per un periodo di tempo pari alla durata dell'AIA su supporto informatico. A valle del rinnovo dell'AIA il Gestore dovrà conservare i dati SME di almeno 5 anni anteriori alla data di Rinnovo	PMC (pag. 87)	SI	I dati verranno conservati come indicato dal PMC.
P119	30/04	La Centrale dovrà essere esercita nel rispetto dell'assetto impiantistico e della capacità produttiva dichiarati nella documentazione allegata all'istanza di AIA presentata in data e successive integrazioni. Per lo stabilimento il Gestore dovrà attenersi a una potenza termica di 1344 MWt e una potenza elettrica nominale lorda di 760 MWe. Inoltre, si autorizza la caldaia ausiliaria alimentata a gas naturale con una potenza termica pari a 11 MWt.	PIC (pag. 101)	SI	La Centrale è esercita secondo la prescrizione.
P120	30/04	Il Gestore dovrà registrare e comunicare, per i CCGT e per la caldaia ausiliaria GVA, in occasione della presentazione del report annuale di esercizio, il numero annuale di effettivo	PIC (pag. 101)	SI	Il Rapporto Annuale trasmesso entro aprile 2022, relativamente all'anno 2021, è stato elaborato secondo l'AIA precedente. Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di

		funzionamento e il numero di avviamenti.			conformità
P121		<p>Il Gestore dovrà comunicare ogni aggiornamento riguardante la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e la registrazione al regolamento EMAS.</p> <p>Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenga nell'ambito della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001.</p>	PIC (pag.103) / DEC (pag. 5)	SI	<p>Certificato n. 13368 ISO 14001; ultimo audit di sorveglianza effettuato il 28/04/2022 con esito positivo.</p> <p>Convalida Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale secondo il regolamento CE 1221/2009 effettuata in data 26/05/2022.</p>
P122		<p>Per il gruppo CCGT a ciclo combinato e per la caldaia ausiliaria dovranno essere rispettati i valori limite di emissione riportati nel PIC. I VLE sono riferiti a fumi secchi in condizioni normali (273,15 K e 101,3 kPa), con tenore di ossigeno di riferimento indicati nel PIC.</p> <p>- F1 e F2: media annuale di 23 mg/Nm³ e media giornaliera di 25 mg/Nm³ per NOx; media giornaliera di 25 mg/Nm³ per CO. Flusso di massa di 289 t/a emesso al camino di ciascuna TG.</p> <p>I valori limite in concentrazione si applicano durante i periodi di</p>	PIC (pag. 103-105)	SI	<p>Nuovi VLE implementati allo SME e attivi da gennaio 2022.</p> <p>Non si sono verificati superamenti.</p>

		normale funzionamento, intesi come i periodi in cui l'impianto viene esercito al di sopra del minimo con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il minimo tecnico è pari a 75 MWe per ciascun turbogas.			
P123		I valori limite giornalieri valgono per i giorni in cui il gruppo è esercito al di sopra del minimo tecnico per un numero di ore superiore a 6 ore su 24. Nel caso in cui le ore di funzionamento del gruppo fossero pari o inferiori a 6, per i parametri CO ed NOx dovranno essere rispettati i seguenti valori limite orari: - NOx: 30 mg/Nm ³ rif 15% O ² - CO: 30 mg/Nm ³ rif 15% O ²	PIC (pag. 106)	SI	Nuovi VLE implementati allo SME e attivi da gennaio 2022. Non si sono verificati superamenti.
P124	31/01	Il Gestore è tenuto al versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel decreto 6 marzo 2017 n. 58.	DEC (pag. 6)	SI	Prot. TER/PA/CN/2022/0006 - Trasmissione attestazione pagamento tariffa per i controlli annuali 2022. Prot. TER/PA/EDN/2023/0003 - Trasmissione attestazione pagamento tariffa per i controlli annuali 2023.
P125		Il Gestore comunica al MITE ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione. Le modifiche includono anche la variazione di utilizzo di materie prime e delle	DEC (pag. 6)	NO	Nessuna modifica rispetto a quanto dichiarato in AIA.

		modalità di gestione e di controllo.			

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif. (Tx / Px)	Prot. E note che descrivono il contenuto
06/04/2022	ISPRA, ARPA	Comunicazione relativa ad attività di ottimizzazione del sistema di combustione.		Prot. TER/PA/CN/2022-0015 - Comunicazione relativa ad attività di ottimizzazione del sistema di combustione.
08/04/2022	MITE, ISPRA	Comunicazione ex art. 29-decies, comma 1, Dlgs 152-2006 e s.m.i.	T3	Prot. TER/PA/CN/2022/0016 - Comunicazione ex art. 29-decies, comma 1, Dlgs 152-2006 e s.m.i.
26/04/2022	ARPA, ISPRA	Comunicazione date autocontrolli ispezione ambientale ordinaria maggio 2022		Prot. TER/PA/CN/2022/0017 - Comunicazione date autocontrolli ispezione ambientale ordinaria maggio 2022.
28/04/2022	ISPRA, ARPA, COMUNE, PROVINCIA, MITE, ASL	Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità	P3-P14-P17-P19-P32-P38-P39-P43-P45-P47-P59-P69-P72-P74-P78-P108-P112-P117-P118-P121	Prot. TER/PA/CN/2022/0019 - Trasmissione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2021 e Dichiarazione di conformità
10/05/2022	ISPRA, ARPA	Rielaborazione rette QAL2	P80-P82-P83	Prot. TER/PA/CN/2022/0022 - Rielaborazione rette QAL2
13/06/2022	ISPRA, ARPA	Comunicazione date monitoraggi periodici emissioni in atmosfera	P85	Prot. TER/PA/CN/2022/0025 - Comunicazione date monitoraggi periodici emissioni in atmosfera
28/06/2022	MITE, ISPRA	Verifica di sussistenza	T1	Prot. TER/PA/CN/2022/0026 - Verifica di sussistenza
29/06/2022	ISPRA	Trasmissione Registro	P2	RAL SORGENIA POWER SPA Termoli CB 29_06_22

		Adempimenti di Legge		
29/06/2022	ISPRA	Trasmissione DAP	P1	DAP SORGENIA POWER SPA Termoli CB 29_06_22
01/07/2022	MITE, ISPRA	Trasmissione procedure	T6	Prot. TER/PA/CN/2022/0027 – Trasmissione procedure
15/07/2022	ARPA, ISPRA	Riscontro a richieste ARPA		Prot. TER/PA/CN/2022/0030 – Risposta alla comunicazione dell'ARPA MOLISE Prot. 10774/2022 del 14/07/2022.
23/09/2022	MITE, ISPRA	Cronoprogramma	T2, P54	Prot. TER/PA/CN/2022/0035-Cronoprogramma e richiesta correzione PIC.
30/09/2022	MITE, ISPRA	Controlli serbatoi	T5	Prot. TER/PA/EDN/2022/0036 - Trasmissione Report Controlli Serbatoi.
17/10/2022	MITE, ISPRA, ARPA, COMUNE	Date manutenzione ordinaria	P114	Prot. TER/PA/EDN/2022/0038- Comunicazione date fermata di manutenzione ordinaria
27/10/2022	MITE, ISPRA	Relazione di equivalenza metodi analitici	P53, P54, P68, P96	Prot. TER/PA/EDN/2022/0041- Trasmissione relazione di equivalenza
28/10/2022	ISPRA	DAP e Registro adempimenti di legge	P1	Prot. TER/PA/EDN/2022/0040- Trasmissione DAP e RAL
10/11/2022	MITE, ISPRA	Serbatoi chimici	T5	Prot. TER/PA/EDN/2022/0042- Trasmissione report esami magnetoscopici
16/11/2022	MITE, ISPRA, ARPA	Visita di controllo ordinaria		Prot. TER/PA/EDN/2022/0047- Riscontro a condizioni riportate nel rapporto conclusivo dell'attività di controllo ordinaria effettuata in data 19- 26/04/2022.
29/11/2022	ISPRA, ARPA	Malfunzionamento analizzatore NOx	P11, P89	Prot. TER/PA/EDN/2022/0049- Comunicazione malfunzionamento analizzatore NOx a servizio della turbina a gas 2
05/12/2022	ISPRA, ARPA	Ripristino analizzatore NOx	P11, P89	Prot. TER/PA/EDN/2022/0050- Comunicazione ripristino analizzatore NOx a servizio della turbina a gas 2
26/01/2023	MITE, ISPRA	Tariffa controlli AIA	P124	Prot. TER/PA/EDN/2023/0003- Trasmissione attestazione pagamento tariffa per i controlli annuali 2023
01/02/2023	ISPRA, ARPA	Monitoraggio emissioni in atmosfera	P85	Prot. TER/PA/EDN/2023/0005- Comunicazione date monitoraggio periodici emissioni in atmosfera

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif. (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
12/04/2022	SORGENIA, MITE, ARPA	Comunicazione avvio attività controllo ordinario.		0020520/2022 - Comunicazione avvio attività controllo ordinario.
27/04/2022	SORGENIA, ARPA	Verbale di Verifica Documentale Visita Ispettiva		Verbale di Verifica Documentale Visita Ispettiva
30/06/2022	SORGENIA, ARPA, MITE	Rapporto conclusivo Visita Ispettiva		Prot.N.0037144-2022 - Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006
05/07/2022	SORGENIA, ISPRA, ARPA	Verifica della sussistenza per la predisposizione della relazione di riferimento	T1	MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2022.0083277 - Verifica della sussistenza alla necessità di predisposizione della relazione di riferimento.
14/07/2022	SORGENIA, ISPRA	Richiesta documentazione		ARPA MOLISE Protocollo N. 10774/2022 - RICHIESTA DOCUMENTAZIONE
20/07/2022	SORGENIA, ISPRA, ARPA	Condizioni VI		MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2022.0090862- Presa in atto delle condizioni rilasciate da ISPRA in occasione della VI
22/07/2022	SORGENIA, ARPA, MITE	Integrazione Rapporto Conclusivo VI		ISPRA prot. N. 37144 Integrazione del rapporto conclusivo
21/10/2022	SORGENIA, ARPA, MITE	Riscontro a richieste Gestore	T2, P54	ISPRA Protocollo N.0058210/2022 – Riscontro a cronoprogramma e richiesta correzione AIA
27/10/2022	SORGENIA, ARPA, MITE	Correzione PMC	P54	MITE 0133404_Correzione refusi tabella per analisi scarico SF2 del PMC

--	--	--	--	--

4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

[illegible]

Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

[illegible]

Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento

[illegible]

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Testo

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo

7.Procedimenti chiusi o in corso dalla pubblicazione dell'AIA